

**ERSAF**ENTE REGIONALE PER I SERVIZI  
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

Regione Lombardia

**SERVIZIO 006-SISTEMI AGRO-FORESTALI LOMBARDIA EST E BIODIVERSITA'****Decreto numero 940 – Registro Generale del 10-08-2023****N. 90 Settoriale****ORIGINALE**

<b>OGGETTO:</b>	<b>INTERVENTI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE IDRAULICHE E DELL'ALVEO SUI CORSI D'ACQUA AFFERENTI IL NODO IDRAULICO DI BRESCIA", NEI COMUNI DI BRESCIA, OME, RODENGO SAIANO, GUSSAGO, RONCADELLE, TORBOLE- CASAGLIA, PASSIRANO, CELLATICA". OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELLE AREE NON SOGGETTE AL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 DEL DPR 327/2001.</b>
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 recante il: "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", con particolare riferimento al Titolo V recante: "Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste" e sue successive modifiche ed integrazioni;"

**RICHIAMATI:**

- l'art. 3, comma 1, del Regolamento Organizzativo dell'ERSAF approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. IV/33 del 31 gennaio 2019, ove è stabilito, fra l'altro, che i dirigenti esercitano le proprie attribuzioni mediante l'adozione di decreti;
- la deliberazione del CdA n. IV/317 del 30 novembre 2022, avente per oggetto "Disposizioni a carattere organizzativo (III provvedimento 2022)", con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo di Ersaf per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2025, comprensivo della declaratoria delle strutture dirigenziali e dell'organigramma;
- la deliberazione del CdA n. IV/325 del 21 dicembre 2022 "Disposizioni a carattere organizzativo (IV provvedimento 2022)", con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2025, approvando l'organigramma e assegnando anche le funzioni operative;
- la deliberazione del CdA n. IV/365 del 29 giugno 2023, avente ad oggetto "Disposizioni a carattere organizzativo (I provvedimento 2023)", con la quale – tra l'altro – è stato approvato un nuovo organigramma ed è stato conferito un nuovo incarico dirigenziale dal 15 luglio 2023;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. IV/314 del 30 novembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Programma Pluriennale delle attività 2023-2025";
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. IV/315 del 30 novembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2023/2025" e s.m.i.;

- il decreto del direttore n. 319 del 31 marzo 2023 con il quale sono stati individuati gli atti di competenza dei dirigenti per il 2023;

#### **RICHIAMATI:**

- La deliberazione della Giunta Regionale N° XI / 5365 dell'11 ottobre 2021 "Programma 2021-2023 di Interventi Urgenti e Prioritari per la Difesa del Suolo e la Mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio Lombardo, che include anche l'intervento "Manutenzione straordinaria delle opere idrauliche e dell'alveo sui corsi d'acqua afferenti il nodo idraulico di Brescia", nei Comuni di Brescia, Ome, Rodengo Saiano, Gussago, Roncadelle, Torbole- Casaglia, Passirano, Cellatica", la cui realizzazione è stata affidata ad ERSAF.
- l'accettazione da parte di ERSAF, in data 28 ottobre 2021, del ruolo di Ente Attuatore degli interventi di cui alla Dgr XI/5365 dell'11 ottobre 2021;

**RICHIAMATO** il progetto esecutivo avente ad oggetto Interventi di "Manutenzione straordinaria delle opere idrauliche e dell'alveo sui corsi d'acqua afferenti il nodo idraulico di Brescia", nei Comuni di Brescia, Ome, Rodengo Saiano, Gussago, Roncadelle, Torbole- Casaglia, Passirano, Cellatica", conservato agli atti di ERSAF e composto dagli elaborati elencati nell'allegato A al presente decreto;

**RICHIAMATI** gli esiti della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto relativo agli "Interventi di Manutenzione straordinaria delle opere idrauliche e dell'alveo sui corsi d'acqua afferenti il nodo idraulico di Brescia", nei Comuni di Brescia, Ome, Rodengo Saiano, Gussago, Roncadelle, Torbole- Casaglia, Passirano, Cellatica", di cui al Verbale della Conferenza dei Servizi di data 01 febbraio 2023.

**CONSIDERATO** che in sede di conferenza dei servizi i privati proprietari delle particelle interessate dalla realizzazione delle opere sono stati invitati a comunicare il proprio nulla osta alla realizzazione dei lavori e all'occupazione temporanea dei terreni di proprietà oppure ad avviare motivata opposizione all'approvazione del progetto, e che in caso di mancata risposta l'ENTE avrebbe ritenuto acquisito il nulla-osta alla realizzazione delle opere.

**CONSIDERATO** che nessuno dei privati interpellati ha espresso opposizioni al progetto;

**RICHIAMATI** i verbali di verifica e validazione del progetto definitivo-esecutivo;

**CONSIDERATO** che il progetto esecutivo "Manutenzione straordinaria delle opere idrauliche e dell'alveo sui corsi d'acqua afferenti il nodo idraulico di Brescia", nei Comuni di Brescia, Ome, Rodengo Saiano, Gussago, Roncadelle, Torbole- Casaglia, Passirano, Cellatica", è stato approvato con Decreto ERSAF 519 di data 15/05/2023

**CONSIDERATO** che con l'approvazione del progetto esecutivo "Interventi di Manutenzione straordinaria delle opere idrauliche e dell'alveo sui corsi d'acqua afferenti il nodo idraulico di Brescia", nei Comuni di Brescia, Ome, Rodengo Saiano, Gussago, Roncadelle, Torbole- Casaglia, Passirano, Cellatica", è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 comma 1 del DPR 327/2001, e si può pertanto procedere all'occupazione temporanea delle aree non soggette a esproprio coinvolte dalla realizzazione degli interventi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del DPR 327/2001.

**VISTO** che la convocazione della Conferenza dei Servizi è stata notificata ai privati proprietari delle aree oggetto di occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio e che, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, è stato avviato il procedimento di occupazione;

**VISTO** che parte delle aree da occupare appartengono ad una delle due fattispecie seguenti:

1. Terreni o porzioni di terreni, ancorché catastalmente di proprietà privata, che fanno parte del demanio pubblico in quanto ricadenti in una delle seguenti fattispecie:

- a. Terreno all'interno dell'alveo del fiume (art. 822 del Codice Civile)
- b. Terreno abbandonato dalle acque correnti (art. 942 del Codice Civile)
- c. Isola o unione di terra formatasi nel letto del fiume (art. 945 del Codice Civile)
- d. Letto del fiume ora abbandonato (art. 946 del Codice Civile)
- e. Opere idrauliche
- f. Argini in terra o in qualsiasi altro materiale

2. Terreni all'interno della fascia di rispetto tutelata per legge, ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del d.lgs. 42/2004 e dell'art. 96 del RD 523/1904;

**DATO ATTO** che ERSAF, con riferimento alle porzioni di terreni di cui ai punti precedenti e oggetto di occupazione temporanea finalizzata alla realizzazione dei lavori, non può riconoscere ai proprietari alcuna indennità di occupazione;

**CONSIDERATO** che per i beni appartenenti al demanio idrico pubblico non può essere corrisposto un indennizzo di occupazione o espropriazione;

**CONSIDERATO** che ERSAF non cagionerà danno alcuno a eventuali opere, manufatti o colture esistenti e che si impegna a sistemare/ rifondere eventuali danni cagionati durante l'esecuzione dei lavori.

**DATO ATTO**, per i motivi sopra esposti, che sussistono i presupposti per disporre all'occupazione temporanea di aree NON soggette al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del DPR 327/2001, dei terreni identificati al catasto con i seguenti mappali:

Comune di Passirano - Foglio 7 - mappale: 1944

Comune di Rodengo Saiano – Foglio 10 – mappale 110.

Comune di Rodengo-Saiano – Foglio 14 – mappali: 29, 30, 53, 175, 176, 177, 178, 179, 180 e 301;

**DATO ATTO**, per i motivi sopra esposti, che sussistono i presupposti per disporre all'occupazione. Recepisce le premesse che formano parte integrante del presente provvedimento:

## DECRETA

1 - l'occupazione temporanea delle aree NON soggette al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del DPR 327/2001 indicate nel piano particellare di esproprio del progetto esecutivo: *"Interventi di Manutenzione straordinaria delle opere idrauliche e dell'alveo sui corsi d'acqua afferenti il nodo idraulico di Brescia"*, nei Comuni di Brescia, Ome, Rodengo Saiano, Gussago, Roncadelle, Torbole- Casaglia, Passirano, Cellatica" e individuate al catasto con i seguenti mappali:

Comune di Passirano - Foglio 7 - mappali: 1944

Comune di Rodengo Saiano – Foglio 10 – mappale 110.

Comune di Rodengo-Saiano – Foglio 14 – mappali: 29, 30, 53, 175, 176, 177, 178, 179, 180 e 301;

2 – Di dare atto che:

- La durata dell'occupazione temporanea è definita nel crono-programma lavori e si estenderà sino alla data di ultimazione delle opere in progetto;
- Le aree oggetto di occupazione, necessarie per la realizzazione delle opere, sono state identificate nel progetto esecutivo approvato con Decreto ERSAF 519 di data 15/05/2023, e ricadono tra le fattispecie di terreni, ancorché catastalmente di proprietà privata, che fanno parte del demanio idrico pubblico o ricadenti nelle fasce di rispetto idraulico, per i quali non è prevista la corresponsione di indennizzi. Non verranno pertanto corrisposte ai proprietari le indennità di occupazione.
- Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica.
- In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Lì, 10-08-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
COMINI BRUNA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate.